

**INCERTA LA COLLOCAZIONE****Ex Border, il 2012 sarà all'insegna dei "rimedi"**

Il titolo è pronto. Si chiamerà "Nei rimedi" la settimana Festa della cultura organizzata dall'associazione Ex Border di Alberto Princis. Avrà



luogo dall'8 all'11 novembre 2012. Dove? Non si sa ancora. Sul punto, infatti, Princis nicchia: «Se Gorizia non ci vuole andremo da un'altra parte». È l'ultimo tassello di un atteggiamento talvolta critico nei confronti delle amministrazioni. «Anche se l'assessore provinciale Federico Portelli ci ha assicurato il suo appoggio e lo stesso

ha fatto l'assessore comunale, Antonio Devetag». «Alla fine», infatti, ossia la 6.a edizione di Ex Border, domenica ha chiuso i battenti all'Hotel Entourage con una Margherita Hack che ha saputo far il pienone. Per il resto, quest'anno il festival è stato un po' sottotono. Pochi - forse nessuno, tranne la Hack - ospiti in grado di ri-

chiamare le folle ma tanti scrittori e artisti coerenti con il tema proposto. La Hack parlato di stelle e attualità. Sempre catturando l'attenzione. Sempre vispa e dalla battuta fulminea. La grande Margherita permette a Princis di chiudere un bilancio per lui positivo: «È andata bene. Gli ospiti sono stati di alto livello, affrontando un ampio spettro di discipline. L'idea di portare la cultura fuori dai luoghi istituzionali ha funzionato, l'idea di portarla fra la popolazione è piaciuta». Oltre alla Fondazione Carigo, al centro Incontro e all'Entourage sono stati coinvolti pure il Wine Cafè 1628, la mediateca Casiraghi, il Kinemax, il chiostro di Santa Chiara e la galleria d'arte di via Diaz. Senza trascurare l'agriturismo Brumat (dal Pepon, per intenderci) e la collaborazione con l'ateneo di Udine. Per quanto riguarda gli ospiti del 2012 parlarne è prematuro. «Mi piacerebbe un grande medico» dice Princis; «ma non per forza un medico della salute; mi piacerebbe, ad esempio, anche un medico della società. Un medico della vita».

**Alex Pessotto**